



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# **RASSEGNA STAMPA** **2 dicembre 2015**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/conferenza-dei-servizi-su-roncigliano-per-marini-presa-la-strada-corretta/>

## Albano, conferenza dei servizi su Roncigliano

Si è svolta martedì 1 dicembre, la Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Lazio, per affrontare le problematiche riguardanti la discarica di Roncigliano.

Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini ha così sintetizzato l'esito dell'incontro: "Abbiamo esposto degli oggettivi problemi che a nostro giudizio non potevano più essere rimandati: innanzitutto i cattivi odori provenienti dal sito di Roncigliano. A questo proposito siamo soddisfatti perché sono state comprese le nostre preoccupazioni, del resto segnalate da mesi".



Nicola Marini Sindaco di Albano Laziale

La Regione Lazio ha preso in carico il problema e trasmetterà alla Pontina Ambiente, proprietaria dell'impianto, le prescrizioni alle quali dovrà ottemperare. Fra queste la bonifica ambientale in merito ai superamenti di dicloropropano.

Il Sindaco Marini ha poi proseguito: "Riteniamo che sia stato intrapreso il percorso corretto. Attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, sarà possibile conoscere e monitorare lo stato dell'impianto con la certezza di dati e riscontri ufficiali. Il tutto all'interno del procedimento di revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia)".

Marini ha quindi concluso: "Siamo soddisfatti, anche perché un problema che era inizialmente sottovalutato, come quello dei cattivi odori, viene ufficialmente preso in carico dagli organi preposti al controllo, così come il Comune di Albano Laziale chiedeva da mesi su sollecitazione dei cittadini".

# Notizie in Controluce



## Albano – Conferenza dei servizi su discarica di Roncigliano

**undefined**dicembre 01 <http://www.controluce.it/notizie/albano-conferenza-dei-servizi-su-discarda-di-roncigliano/>

Marini: “Intrapreso il percorso corretto”

Si è svolta oggi, martedì 1 dicembre, la Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Lazio, per affrontare le problematiche riguardanti la discarica di Roncigliano.

Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini ha così sintetizzato l’esito dell’incontro: “Abbiamo esposto degli oggettivi problemi che a nostro giudizio non potevano più essere rimandati: innanzitutto i cattivi odori provenienti dal sito di Roncigliano. A questo proposito siamo soddisfatti perché sono state comprese le nostre preoccupazioni, del resto segnalate da mesi”.

La Regione Lazio ha preso in carico il problema e trasmetterà alla Pontina Ambiente, proprietaria dell’impianto, le prescrizioni alle quali dovrà ottemperare. Fra queste la bonifica ambientale in merito ai superamenti di dicloropropano.

Il Sindaco Marini ha poi proseguito: “Riteniamo che sia stato intrapreso il percorso corretto. Attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, sarà possibile conoscere e monitorare lo stato dell’impianto con la certezza di dati e riscontri ufficiali. Il tutto all’interno del procedimento di revisione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia)”.

Marini ha quindi concluso: “Siamo soddisfatti, anche perché un problema che era inizialmente sottovalutato, come quello dei cattivi odori, viene ufficialmente preso in carico dagli organi preposti al controllo, così come il Comune di Albano Laziale chiedeva da mesi su sollecitazione dei cittadini”.

*Ufficio Stampa Albano Laziale*

Copyright © 2015 **Controluce**. All Rights reserved. C.F. 92000880580 - P.I. 04283961003 -  
Realizzato dal Photo Club Controluce



**Si è svolta oggi, martedì 1 dicembre, la Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Lazio, per affrontare le problematiche riguardanti la discarica di Roncigliano.**

Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini ha così sintetizzato l'esito dell'incontro: "Abbiamo esposto degli oggettivi problemi che a nostro giudizio non potevano più

essere rimandati: innanzitutto i cattivi odori provenienti dal sito di Roncigliano. A questo proposito siamo soddisfatti perché sono state comprese le nostre preoccupazioni, del resto segnalate da mesi".

La Regione Lazio ha preso in carico il problema e trasmetterà alla Pontina Ambiente, proprietaria dell'impianto, le prescrizioni alle quali dovrà ottemperare. Fra queste la bonifica ambientale in merito ai superamenti di dicloropropano.

Il Sindaco Marini ha poi proseguito: "Riteniamo che sia stato intrapreso il percorso corretto. Attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, sarà possibile conoscere e monitorare lo stato dell'impianto con la certezza di dati e riscontri ufficiali. Il tutto all'interno del procedimento di revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia)".

Marini ha quindi concluso: "Siamo soddisfatti, anche perché un problema che era inizialmente sottovalutato, come quello dei cattivi odori, viene ufficialmente preso in carico dagli organi preposti al controllo, così come il Comune di Albano Laziale chiedeva da mesi su sollecitazione dei cittadini".

## Chiuse sei farmacie, medicine a domicilio

► La decisione dell'Asl preoccupa i disabili: «Sistema complicato»

### CASTELLI

Chiedono il 28 dicembre prossimo le farmacie interne ai 6 distretti sanitari della Asl Rm H e il servizio verrà accorpato ad Ariccia. I salvavita, così come i dispositivi (garze, cannule e sacche di alimentazione parenterale ndr) dovrebbero essere consegnati a domicilio a tutti i pazienti e disabili gravi. Il condizionale è tuttavia d'obbligo poiché sono moltissimi i cittadini che non si fidano della rivoluzione decisa dai vertici dell'azienda sanitaria. «E se per un motivo qualsiasi il farmaco non viene consegnato - si chiedono - chi si assumerà la responsabilità di mettere in pericolo un paziente?». Per anni la distribuzione dei medicinali ha funzionato come un orologio svizzero. Il malato o un suo parente presentava alla farmacia del distretto il piano terapeutico redatto dal medico e in base alla patologia poteva ritirare i farmaci o direttamente alla Asl oppure in una delle farmacie comunali o private a cui l'azienda inviava la richiesta di fornitura. Dal 18 genna-

io, invece, i cittadini non dovranno più spostarsi. Almeno secondo le intenzioni dei vertici della Rm H. La gestione del 'porta a porta' per circa un migliaio di pazienti sarà affidata a una ditta esterna, scelta attraverso una gara pubblica. Inoltre il piano terapeutico dovrà essere mandato ad Ariccia attraverso una mail. «E' una follia - incalzano i cittadini - la società di trasporto dovrà servire tutti i 22 Comuni della Asl, la maggior parte qui ai Castelli, ma altri quattro (Nettuno, Anzio, Ardea e Pomezia ndr) sul litorale distanti anche fino a un'ottantina di chilometri. Sarà necessaria un'organizzazione impeccabile per non saltare nemmeno una consegna. E poi come faranno i tanti anziani soli che non sanno usare il computer a mandare il piano terapeutico, senza il quale il medicinale non arriva». Per questo da Pomezia un gruppo di pazienti aveva chiesto al direttore della Rm H, Fabrizio D'Alba, di organizzare uno sportello dedicato in tutti i distretti. «D'Alba ce lo aveva garantito - dicono - ma finora non è stato aperto. Siamo delusi». L'accorpamento a Ariccia, secondo i vertici della Asl, produrrà un risparmio a cui, però, molti malati non credono.

**Maira Di Mario**

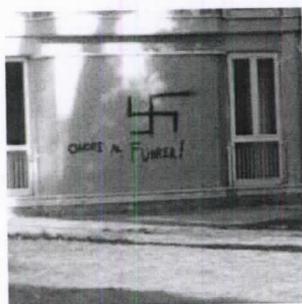
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Albano: scritte naziste sui muri del liceo Foscolo

Scritte inneggianti al nazismo e all'antisemitismo, croci celtiche e svastiche sono state rinvenute ieri mattina sui muri del Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano

**RT** [Francesca Ragno](#) · 1 Dicembre 2015

Consiglia 4



**Amara sorpresa** ieri mattina per gli studenti, gli insegnanti e il preside del Liceo Ugo Foscolo di Albano: ignoti nelle ore notturne hanno riempito i muri della scuola con scritte inneggianti al nazismo, con tanto di croci celtiche e svastiche.

**Onore al Führer; 10,10, 1000** Fosse Ardeatine; il Foscolo è nostro; Compagni tremate: sono solo alcune delle scritte che imbrattano i muri del liceo albanese. Oltre all'atto vandalico in sé di aver imbrattato con delle scritte i muri di un edificio pubblico, si aggiunge l'aggravante della matrice politica del gesto.

**Il consigliere comunale** del Partito Democratico Massimiliano Borelli ha condannato l'accaduto ed espresso solidarietà ad alunni e corpo docente: "La scuola, la città di Albano, l'Italia non sono vostre, non lo saranno mai, perché non possono appartenere a chi discrimina e considera la violenza ed il razzismo, valori fondanti il proprio credo - scrive Borelli sul proprio profilo Facebook - Tutta la mia solidarietà va al Preside, agli insegnanti e alle ragazze e ai ragazzi che ogni giorno si recano a scuola per lavorare e studiare, ed il mio auspicio è che proprio il sapere ci allontani dalle teorie aberranti del recente passato e da ogni forma di odio".

**Il sindaco Nicola Marini** ha pubblicato un post sui social network con un incoraggiamento a chi vive il Liceo Ugo Foscolo come luogo di cultura: "Nessun commento può racchiudere lo sdegno che si prova nel vedere le mura del Liceo Ugo Foscolo imbrattate con scritte farneticanti e inneggianti al nazi-fascismo. La condanna verso questo atto vergognoso è unanime. Non ci stancheremo mai di ribadire che la città di Albano Laziale, Medaglia d'Argento al Merito Civile, ha pagato un alto tributo di sangue nel corso della II Guerra Mondiale e non potrà mai dimenticare quelle ferite".

**"I valori democratici** e antifascisti fanno parte della nostra comunità. Valori che evidentemente non appartengono a chi, ancora oggi, vorrebbe dare un senso diverso alla storia attraverso la violenza, l'omofobia e il razzismo - continua il primo cittadino - Al Preside Lucio Mariani, ai docenti, al personale della scuola e a tutti gli studenti va la nostra vicinanza e solidarietà. Soprattutto a loro va il nostro incoraggiamento a proseguire con tenacia e passione gli studi perché la cultura e la conoscenza sono le migliori "armi" contro l'idiozia, l'ignoranza e l'odio".

### ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)  
[REGISTRATI](#)  
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)  
[HELP](#)  
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

### CANALI

[HOME](#)  
[CRONACA](#)  
[SPORT](#)  
[POLITICA](#)  
[ECONOMIA](#)  
[LAVORO](#)

[EVENTI](#)  
[RECENSIONI](#)  
[SEGNALAZIONI](#)  
[FOTO](#)  
[VIDEO](#)  
[PERSONE](#)

### ALTRI SITI



[LATINATODAY](#)  
[PERUGIATODAY](#)  
[ANCONATODAY](#)  
[NAPOLITODAY](#)  
[ILPESCARA](#)  
[TUTTE »](#)

### SEGUICI SU



### SEGUICI VIA MOBILE



## Albano – Il ‘cancrovalorizzatore’ non si farà, ma il ‘Grande Vecchio’ non demorde e agita lo spettro dell’emergenza rifiuti



a cura di **Maria Lanciotti**

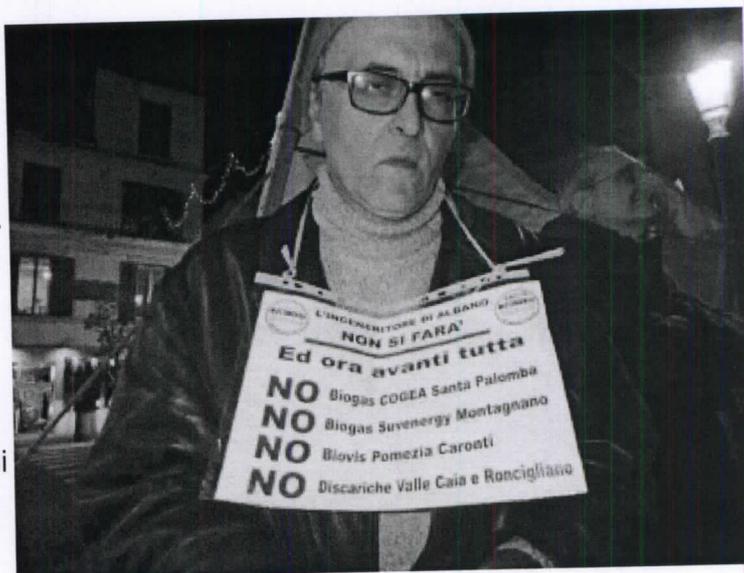
Piazza San Pietro ad Albano Laziale, lo scorso 27 novembre nel tardo pomeriggio. Assemblea Pubblica indetta dal Coordinamento No Inc che raggruppa Comitati cittadini contrari a tutte le nocività ambientali ovunque e comunque si prospettino.

In quattro e quattr’otto si allestisce lo spazio, bandierine e striscione al vento di tramontana, braciere acceso e microfono aperto. Tutto come sempre, ma con una marcia in più. Dalla mezzanotte del 22 novembre 2015 è scaduta l’autorizzazione per la costruzione del maxi inceneritore dei Castelli Romani e l’Autorizzazione Integrata Ambientale – rilasciata nel 2009 senza che il cantiere sia stato mai avviato – non è stata rinnovata.



Comunicazione ufficiosa rilasciata dalla dirigente regionale dott.ssa Flaminia Tosini di cui si attende “prossimamente” conferma ufficiale. Il perché di questa ennesima convocazione, a ridosso di quella che sembra una grossa vittoria, viene chiarito nel corso degli interventi. “Siamo qui per ricordare quello che è

accaduto. Quanti inceneritori sono stati bloccati in Italia? Pochi, forse uno e per irregolarità nella gara d'appalto. Qui ce l'abbiamo fatta. I cittadini hanno vigilato. *Teoricamente* l'impianto non potrebbe essere più autorizzabile perché scaduto". Ma non si sa mai, la guardia resta alta. Si è imparato strada facendo ad andarci cauti, si può sempre spalancare al momento propizio qualche altro 'cassetto' di riserva. E non ci si ferma a salvare l'orticello sotto casa: Sblocca Italia prevede per il nostro ex belpaese nuovi 12 inceneritori di cui tre nel Lazio – seconda linea di Malagrotta, tre linee all'impianto di San Vittore a Frosinone e quello non costruito ma autorizzato di Albano Laziale. Più una serie di impianti a biomasse, biogas e biometano. Non c'è da stare allegri né sereni, e tantomeno ci si può concedere il lusso di abbacchiarsi.



“La notizia è che dopo più di 5 anni l'A.I.A., truffaldina e con ogni tipo di illecito è scaduta. Il 1° dicembre alla Direzione Regionale in via del Giorgione si terrà la Conferenza del Riesame per ridiscutere l'A.I.A dell'intero complesso impiantistico di Roncigliano. Due rappresentanti No Inc sono stati ammessi ma solo come uditori. Presenteremo memoria sui disastri che la Pontina Ambiente ha provocato. In *teoria* l'autorizzazione si potrebbe rinnovare ma la dirigente non lo farà. Per l'autorizzazione del 13 agosto 2009 sono tutti inquisiti. Il Processo cade in questi giorni preoccupanti”.



Ed ecco la notizia nella notizia, nefasta per quanto prevedibile. Il Grande Vecchio non rinuncia alla sua grossa preda e impone le sue condizioni scellerate sventolando ancora una volta lo spauracchio dell'emergenza rifiuti: Cerroni chiede/ordina ai dieci sindaci di bacino di fare tabula rasa di tutta la documentazione – duecento parametri fuorilegge e tanto d'altro – e che tutto risulti in regola come da contratto con la Pontina Ambiente Srl, spingendosi a chiedere l'aumento per le prestazioni di tale rinomata Società. Mentre nulla si sa sulla conferenza dei servizi convocata dalla Regione Lazio per il controllo periodico del sito di Roncigliano. “

La battaglia che abbiamo davanti è dura e lunga. Quello che è partito da questa stessa piazza 9 anni fa continuerà a sostenere questo territorio. Una fetta ghiotta con tanto clientelismo. La nostra attività di pressione e denuncia prosegue. Il problema della discarica e del VII invaso è tuttora in piedi con tutta la sua nocività. La discarica di Roncigliano va tombata!”.

Intanto si festeggia con la consueta semplicità il grande risultato ottenuto – la non costruzione di un impianto in realtà mai avviato – con caldarroste e vino rosso, nel segno della coesione che ha sempre mantenuto saldo il Movimento cittadino e ben chiari gli obiettivi: il “cancrovalorizzatore” più grande d'Europa non farà vittime e non deturperà la bellezza di un paesaggio ancora invidiabile nonostante tutto.